



REPORT VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI COMUNE DI BRESCIA (BS)

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Documento completato in data 10 gennaio 2022

Il responsabile
Ing. Giovanni Montresori


Labelab Srl - C.F./P.I. 02151361207



WasteWaterEnergy Engineering

Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori	5
2.3	Attività in capo al Comune	5
2.4	Riferimento ETC	6
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	6
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	8
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	8
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	9
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
4.4	Coefficiente di recupero produttività	9
4.5	Coefficiente QL, PG e altri parametri:	11
4.6	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	11
4.7	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	12
4.8	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	12
4.9	Conguagli	12
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	12
7	Verifiche finali.....	13
7.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	13
7.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa	13
7.3	Prezzi finali	13
8	Esito attività di validazione.....	16

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Inoltre l'art. 28 dell'MTR-2 (allegato A alla Delibera 363-21) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2022-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali) e relativo confronto con benefici storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1. Predisposizione finale del PEF con relazione finale e validazione PEF

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In virtù della delibera C.C. n. 75 del 22.4.2002 e successivo aggiornamento di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 832 del 30 dicembre 2016, la Società Aprica Spa eroga per il Comune di Brescia i seguenti servizi:

- 1 raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi gli speciali assimilati agli urbani, ancorché di provenienza industriale, artigianale, commerciale o di servizi.
- 2 raccolte differenziate
- 3 pulizia stradale e aree pubbliche

a cui si aggiungono il recupero/riciclaggio o smaltimento dei rifiuti raccolti e le attività complementari ed accessorie al servizio di igiene urbana.

Si evidenzia che in data 31.12.2007 ASM Brescia S.p.A. ha conferito il proprio ramo d'azienda dedicato all'attività di igiene urbana alla società del Gruppo ASM denominata APRICA S.p.A.

Eventuali attività esterne: Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF. La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Variazioni a partire dal 2019: non ci sono variazioni al rapporto contrattuale.

2.2 Informazioni rilevanti su gestori

In coerenza a quanto dichiarato da Aprica Spa., essa *"non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato."*

2.3 Attività in capo al Comune

- **Attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC)**, affidata con contratto specifico e separato ad Aprica Spa – Tale attività è considerata come mera prestazione d'opera ai sensi del comma 1.5 della Delibera 57/2020/R/RIF che riporta quanto segue "Non sono soggetti all'obbligo di predisporre il citato piano i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre una parte di piano economico finanziario";
- **Gestione crediti TARI (fondo crediti).**

2.4 Riferimento ETC

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di BRESCIA risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di BRESCIA, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso incarico alla società Labelab Srl, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati preconsuntivo anno 2021 non sono disponibili, pertanto sono stati inseriti gli stessi valori del 2020 all'interno del tool, adeguati con un coefficiente inflattivo.
- i PEF pregressi per la verifica dei congruagli

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura che sono riportati nelle relazioni di accompagnamento.

Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del comune ed il numero di strutture ricettive.

Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore. Le verifiche sono state effettuate in data 15 dicembre e 22 dicembre 2021.

Il gestore ha inviato il PEF Grezzo in data 15.11.2021 in riscontro alla richiesta del Comune di Brescia (Prot. N. 0286052/2021 del 05/11/2021) costituito dai seguenti allegati:

1. Tool di calcolo ex All.1 Determinazione 04/11/2021 N.2/DRIF/2021: in esso sono contenuti i dati utilizzati dal gestore per la valorizzazione del PEF 2022-2025;
2. relazione di accompagnamento ex All.2 Determinazione 04/11/2021 N.2/DRIF/2021;
3. dichiarazione di veridicità del gestore ai sensi del DPR n. 445/2000 ex All.3 Determinazione 04/11/2021 N.2/DRIF/2021.

Fatta eccezione per le attività aggiuntive descritte nella relazione ed oggetto di valorizzazione delle componenti previsionali del MTR-2, nonché per l'esclusione del servizio di diserbo di strade e marciapiedi, il Piano Economico Finanziario definito riflette le modalità di erogazione del servizio fissate dal progetto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 16.3.2015, con cui è stato disposto di modificare il sistema di raccolta dei rifiuti urbani, introducendo il "sistema di raccolta domiciliare combinato" nonché dai regolamenti e dalle ordinanze comunali attuative successivamente emanate. Tali modalità sono state considerate e confermate per tutto l'arco di piano 2022-2025, sebbene la conclusione della sperimentazione sia prevista al 31 marzo 2021.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2022-25 del Comune di BRESCIA è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I provvedimenti di ARERA sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19	Del_158/2020/R/Rif	Contiene le disposizioni di agevolazione tariffaria per le utenze (effetto Covid-19)
5	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
6	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19 - E' poi seguita la "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" il 15 marzo 2021
7	Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	Del_138/2021/R/Rif	Primo documento di ARERA con avvio del percorso dei regolazione del periodo di regolazione 2022-2025
8	Orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)	DCO 196/2021/R/RIF DCO 282/2021/R/RIF	Documenti di consultazione di Arera dove sono state anticipati gli indirizzi e modalità applicative nuovo MTR-2
9	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
10	Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Del_364/2021/R/Rif	Avvio del procedimento per la determinazione dei costi efficienti per la gestione della raccolta differenziata, del trasporto, nonché delle operazioni di cernita o di altre operazioni preliminari, secondo quanto previsto dall'art. 222, c. 2, Dlgs 152/06 modificato dal Dlgs. 116/20
11	Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)	Del_459/2021/R/Rif	Integra la Del. 363-21 in merito ai parametri necessari per l'attuazione dell'MTR2.
12	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità	Det 02/DRif/2021	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con riferimento al tema "regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani", a valle del documento di consultazione DCO 422/2021/R/RIF - orientamenti finali si rimane in attesa della delibera finale da parte di Arera. Gli effetti di tale regolazione non rientrano pertanto nel PEF22-25 in approvazione.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti per l'anno 2022:

SINTESI DEI PARAMETRI E LIMITE ALLA CRESCITA DELLE ENTRATE TARIFFARIE

	2022
r_{pi_a}	1,7%
X_a	0,10%
QL_a	0,00%
PG_a	0,25%
C_{116a}	0,00%
r_a	1,9%

	2022
ω_a	0,1

	2022			
	APRICA S.p.A. grupp	0	0	Brescia
b				
				valore unico
				0,6

4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

**REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-2 ARERA 363/2021" DEL COMUNE DI BRESCIA (BS)**

Rev_ DEF
10/01/2022

Pagina 10

Grandezze fisico-tecniche	Dato
raccolta differenziata %	73%
q_{a-2} ton	110.699,05
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	31,02
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	36,91

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è INFERIORE al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

Modulazione del fattore di sharing

% RD	2022
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	73% ←
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	SODDISFACENTE ←
	SODDISFACENTE ←

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1 ←
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075 ←
γ		-0,175
$1+\gamma$		0,825

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,1

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori? SI ←

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI 2

	intervallo di riferimento	APRICA S.p.A. gruppo A2A	0	0	Brescia	valore unico
b	$0,3 \div 0,6$					0,6 ←

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2022-2025 è dunque pari a: $X_a = 0,1\%$

Coefficiente di recupero di produttività

Qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO AVANZATO	
		2020	
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₀	11.340.037	←
	TF ₂₀₂₀	23.000.693	←
	T ₂₀₂₀	34.340.730	←
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₀	110.699	←
CU _{eff2020} [cent€/kg]		31,02	←
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		36,91	←

		Cueff > Benchmark	
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+γ _a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fat
	LIVELLO AVANZATO (1+γ _a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fat

		intervallo di riferimento	2022
X _a	X _a =0,1%	0,10%	←

4.5 Coefficiente QL, PG e altri parametri:

L'Ente Territorialmente Competente ha valorizzato le componenti in oggetto solo per alcune annualità. Vedi dettaglio di seguito:

	2022	2023	2024	2025
rpi _a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X _a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL _a	0,00%	0,00%	0,65%	0,00%
PG _a	0,25%	0,00%	0,00%	0,00%
C _{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p _a	1,85%	1,60%	2,25%	1,60%

Le detrazioni al PEF sono formalizzate nel tool nei fogli corrispondenti.

4.6 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.7 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 363/21.

4.8 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2022-25 da parte del Comune.

4.9 Conguagli

Con riferimento ai conguagli "provenienti" dai PEF precedenti, si riporta di seguito il riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è stato rinviato alle annualità successive al 2021 a seguito del calcolo del limite di crescita delle tariffe 2021 di cui all'art. 4.1 del precedente MTR.

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	3.071.622	-	3.071.622
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	2.688.429	254.973	2.943.402
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	437.151	-	437.151
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	2.251.278	254.973	2.506.251
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND _{TV})	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

Il PEF22-25 contiene costi efficienti superiori al tetto. L'amministrazione comunale non intende effettuare istanza per il superamento del tetto, anche in virtù delle condizioni attuali del Comune (gara di appalto in corso). Pertanto i conguagli di cui sopra non sono applicati nel PEF in quanto oggetto delle detrazioni formalizzate nel tool

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

7 Verifiche finali

7.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

7.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

7.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2022 e valevoli con Aprica e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021" DEL COMUNE DI BRESCIA (BS)

Rev_ DEF

10/01/2022

Pagina 14

Il quadro finale del PEF2022, in coerenza al nuovo template Arera, ex Det 02-2021, è il seguente:

	Comune di Brescia		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	2.955.652	-	2.955.652
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	5.184.968	-	5.184.968
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	10.902.054	-	10.902.054
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	309.292	-	309.292
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	185.575	-	185.575
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	2.719.434	-	2.719.434
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	1.794.826	-	1.794.826
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	1.706.227	1.706.227
Recupero delta ($\sum I_a - \sum I_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	17.062.273	1.706.227	18.768.500
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	8.100.310	-	8.100.310
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	661.000	661.000
Costi generali di gestione CGG	2.333.988	-	2.333.988
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	8.727	-	8.727
Costi comuni CC	2.342.715	661.000	3.003.715
Ammortamenti Amm	2.126.787	-	2.126.787
Accantonamenti Acc	-	1.100.000	1.100.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.100.000	1.100.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	672.304	-	672.304
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IJC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	2.799.091	1.100.000	3.899.091
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	80.000	80.000
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	1.487.231	1.487.231
Recupero delta ($\sum I_a - \sum I_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	13.242.115	3.328.231	16.570.346
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	34.388.735	5.290.412	39.679.147
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	30.304.388	5.034.459	35.338.846

La redazione del PEF22-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det 02/DRif/2021 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2)).

REPORT DI VALIDAZIONE PEF 2022-25 RIFIUTI IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021" DEL COMUNE DI BRESCIA (BS)

Rev_ DEF

10/01/2022

Pagina 15

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			73%
q_{a-2} t/ton			110.699,05
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			31,02
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,91
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y_1			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y_2			-0,08
Totale y			-0,18
Coefficiente di gradualità $(1+y)$			0,83
Verifica del limite di crescita			
r_{pi_a}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,25%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,85%
$(1+\rho)$			1,0185
$\sum T_a$			35.338.846
$\sum TV_{a-1}$			13.608.045
$\sum TF_{a-1}$			21.271.674
$\sum T_{a-1}$			34.879.719
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,0132
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			35.338.846
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$			-
TV_a dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	17.062.273	1.706.227	18.768.500
TF_a dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	13.242.115	3.328.231	16.570.346
$Ta = TV_a + TF_a$ dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	30.304.388	5.034.459	35.338.846
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			2.438.846
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			16.329.654
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			16.570.346
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			32.900.000
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool.

8 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 28 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore di € 32.900.000 euro (valore PEF anno 2022, IVA compresa) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e per le altre detrazioni. I PEF degli anni successivi sono contenuti all'interno del Tool. Gli incrementi rispetto agli anni precedenti sono nello specifico dell'1,3% (incremento nel 2022 rispetto al 2021), del 1,5% (incremento nel 2023 rispetto al 2022), del 2,2% (incremento nel 2024 rispetto al 2023), del 1,6% (incremento nel 2025 rispetto al 2024). Si tratta di incrementi marginali che coprono parte dei fattori inflattivi di evoluzione dei prezzi. Il PEF quadriennale sarà sottoposto nel 2023 a revisione biennale per una migliore definizione dei PEF2024 e 2025 in accordo all'MTR-2.

Il responsabile
Ing. Giovanni Montresori


Labelab Srl
Laplace Srl - C.F. 02181361207

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.